



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2;
VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 per il quale le Regioni – *per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria: a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate...*;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;
VISTO il comma 4 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni che consente di effettuare variazioni compensative tra i capitoli del medesimo Macroaggregato, e, salvo differente autorizzazione della Giunta, con riferimento ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale solo variazioni compensative dei capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato ed al medesimo codice di quarto livello del piano dei conti;
VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, "atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (n.d.r: rectius "norme attuative") in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate";
VISTA la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;
VISTA la L.R. 5/3/2020, n. 7 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";
VISTA la legge Regionale n. 2 del 16.01.2024, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
VISTO il D.P.Reg. n. 1454 del 17/04/2023 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 30/03/2023 è stato conferito al dott. Ignazio Tozzo l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione – dell'Assessorato regionale dell'Economia - Differimento della data di scadenza;
VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;
VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
VISTO l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la successiva L.R. n. 26 del 9/5/2012, art. 3, che determinano la compartecipazione regionale al finanziamento del fabbisogno sanitario nella misura corrispondente all'aliquota del 49,11 per cento del Fondo sanitario nazionale;
VISE le LR 5/11/2004 n. 15 - LR 15/4/2021 n. 9 - LR 27/7/2023 n. 9;
VISTA la nota prot. n. 53403 del 2/12/2024 con la quale il servizio 5 Economico finanziario del Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato della Salute chiede la variazione di bilancio per competenza e per cassa, ai sensi dell'art. 36, comma 1 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, dallo stanziamento del capitolo **412020** "Rimborso alle aziende sanitarie ed ospedaliere per il personale comandato ai sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15.(parte del capitolo 413302" di complessivi euro **65.980,00** al capitolo **413005** " Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per il personale comandato ai

sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 (parte del capitolo 413302) "poiché lo stanziamento di quest'ultimo non è sufficiente a soddisfare le obbligazioni dell'amm.ne reg.le assunte ai sensi delle leggi LR 5/11/2004 n. 15 - LR 15/4/2021 n. 9 - LR 27/7/2023 n. 9;

VISTA la nota prot. n. 41971 del 2/12/2024 con la quale la Ragioneria Centrale Salute trasmette la suddetta nota con parere favorevole alla variazione richiesta;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della L.R. n. 28/2016 il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi;

CONSIDERATO che si tratta di capitoli finanziati con le risorse del Fondo sanitario regionale, per i quali è possibile effettuare variazioni compensative ai sensi del sopracitato articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che si tratta di capitoli inseriti nel "Perimetro Sanitario" ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;

RAVVISATA, pertanto, la necessità - onde consentire al competente centro di responsabilità il rispetto del disposto normativo del comma 2 dell'articolo 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 - di disporre la seguente variazione compensativa di euro **65.980,00** dal capitolo **412020** "*Rimborso alle aziende sanitarie ed ospedaliere per il personale comandato ai sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15.(parte del capitolo 413302)*" al capitolo **413005** "*Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per il personale comandato ai sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 (parte del capitolo 413302)*";

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2024 in termini di competenza e di cassa le necessarie variazioni:

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 15/2024 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2024		COMPETENZA	CASSA
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA			
MISSIONE 13	- Tutela della Salute		
PROGRAMMA 1	- Servizio sanitario regionale – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.		
Titolo 1	- Spese correnti		
Capitolo 412020	Rimborso alle aziende sanitarie ed ospedaliere per il personale comandato ai sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15.(parte del capitolo 413302)	- 65.980,00	- 65.980,00
Capitolo 413005	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per il personale comandato ai sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 (parte del capitolo 413302).	+ 65.980,00	+ 65.980,00

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 10-12-2024

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Avv. Ignazio Tozzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
F.to Gloria Giglio

IL DIRIGENTE DELL'U.O.B. 3.1
F.to Maria Anna Cardinale

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to (Maria Fiorella Milazzo)